



Ministero della Giustizia  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO  
*Il Direttore Generale*

Ai Sigg. Provveditori Regionali

LORO SEDI

e, p.c. Al Sig. Capo del Dipartimento

Al Sig. Vice Capo Dipartimento

SEDE

**OGGETTO:** Ripresa delle celebrazioni liturgiche all'interno degli Istituti penitenziari.

Per quanto di ulteriore competenza delle SS.LL., ringraziando per la collaborazione, si rappresenta quanto segue.

Per la ripresa delle celebrazioni liturgiche, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e il Ministro dell'Interno hanno sottoscritto, in data 7 maggio u.s., l'allegato protocollo relativo alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Si ritiene pertanto dare disposizioni per la ripresa delle celebrazioni anche negli istituti penitenziari; ripresa che decorrerà dal 1.6.2020, così da consentirne la migliore organizzazione.

Dovranno essere, in primo luogo, applicate le generali misure di sicurezza previste dal protocollo, con le ulteriori accortezze che la specificità degli Istituti penitenziari richiede.

Invero all'interno degli Istituti penitenziari la ripresa dell'attività religiosa esige particolari cautele; al riguardo ciascuna Direzione, d'intesa con l'Autorità sanitaria locale, dovrà, in via preliminare, valutare l'idoneità degli spazi a disposizione per le celebrazioni, stabilendo - sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche strutturali dei locali - il numero di persone che potranno assistervi.

Per massima prudenza, verrà consentita la partecipazione dei detenuti sulla base delle sezioni di allocazione.

Peraltro le Direzioni valuteranno, in accordo con l'Autorità sanitaria, l'opportunità di consentire lo svolgimento delle celebrazioni in spazi aperti adeguatamente predisposti.

In ogni caso dovranno essere evitati contatti interpersonali, assicurando una distanza minima di sicurezza, laterale e frontale, di almeno due metri; non potranno essere ammessi coloro che presentino sintomi febbrili/influenzali/respiratori.

Durante le funzioni dovranno essere indossati i D.P.I. indicati dall'Autorità sanitaria.

L'accesso dei detenuti ai luoghi di celebrazione dovrà avvenire in modo scaglionato, evitando assembramenti e contatti con porte e maniglie; sarà favorito il ricambio dell'aria.

Verrà messo a disposizione, in prossimità degli spazi di ingresso, gel disinfettante per l'igiene delle mani.

Sarà evitato l'utilizzo di sussidi per i canti o di altro tipo; tra i riti preparatori alla Comunione si ometterà lo scambio del segno della pace.

Al termine di ogni funzione, le Direzioni disporranno l'accurata igienizzazione dei luoghi e la pulizia delle superfici con detergenti antisettici.

Prima dell'ingresso in istituto i Cappellani saranno invitati ad un controllo, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria, delle generali condizioni di salute; potranno inoltre accedere in aiuto ai Cappellani, in numero minimo indispensabile, i Diaconi e le suore a supporto delle attività pastorali, cui verrà richiesta la sottoscrizione di una dichiarazione in ordine a:

- non essere risultato positivo al COVID-19;
- non essere sottoposto alla misura della quarantena/isolamento precauzionale;
- non essere a conoscenza di aver avuto contatti diretti con casi confermati o sospetti di Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- non aver accusato sintomi correlabili all'infezione negli ultimi 14 giorni.

I controlli sanitari potranno essere effettuati anche dagli O.S.S.

Roma 21.5.20

Il direttore generale

Giulio Romano

